

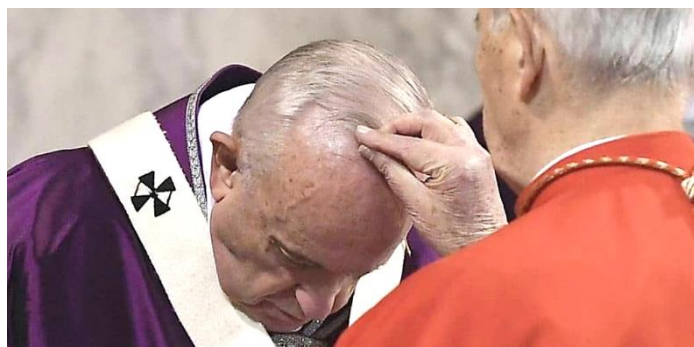
QUARESIMA: DALLE CENERI AL FUOCO

Mi hanno colpito particolarmente le parole del Papa all'inizio della Quaresima del rito romano di quest'anno. L'esperienza cristiana rivoluziona la vita e la realtà delle persone e mentre noi ci fermiamo più facilmente a polvere e cenere a cui sembriamo destinati, ci si spalanca davanti un fuoco nuovo, caldo e luminoso, pieno di vita che vedremo nella Veglia Pasquale, il sabato santo. La vita pare avere un esito negativo nella morte e in tutto ciò che non va e che ci fa soffrire per colpa nostra o di altri; invece la risurrezione di Cristo è un invito a non pensarci finiti, distrutti e consumati. Bruciare per amore, sacrificarsi per donarsi non ci esaurisce, ma ci rende fecondi e ci permette di sperimentare una gioia profonda già fin d'ora, nella vita di tutti i giorni. La Quaresima è occasione per un buon esercizio di speranza, di spostamento delle attenzioni e degli accenti della nostra esistenza, su ciò che rimane, su ciò che vale.

Un invito caloroso a intraprendere con coraggio e generosità l'itinerario in preparazione alla s. Pasqua, accogliendo anche i suggerimenti per la nostra Comunità Pastorale (vedi programma di quaresima qui di seguito) e a leggere le parole che Papa Francesco ha pronunciato e che vi riporto:

vostro don Matteo

“La Quaresima è il tempo per liberarci dall'illusione di vivere inseguendo la polvere. La Quaresima è riscoprire che siamo fatti per il fuoco che sempre arde, non per la cenere che subito si spegne; per Dio, non per il mondo; per l'eternità del Cielo, non per l'inganno della terra; per la libertà dei figli, non per la schiavitù delle cose. Possiamo



chiederci oggi: da che parte sto? Vivo per il fuoco o per la cenere?

...L'elemosina, la preghiera e il digiuno ci riportano alle tre sole realtà che non svaniscono. La preghiera ci riannoda a Dio; la carità al prossimo; il digiuno a noi stessi. Dio, i fratelli, la mia vita: ecco le realtà che non finiscono nel nulla, su cui bisogna investire.

...Dove fissare allora lo sguardo lungo il cammino della Quaresima? È semplice: sul Crocifisso. Gesù in croce è la bussola della vita, che ci orienta al Cielo.

...Gesù, che sul legno della croce arde di amore, ci chiama a una vita infuocata di Lui, che non si perde tra le ceneri del mondo; una vita che brucia di carità e non si spegne nella mediocrità. È difficile vivere come Lui chiede? Sì, è difficile, ma conduce alla meta. Ce lo mostra la Quaresima. Essa inizia con la cenere, ma alla fine ci porta al fuoco della notte di Pasqua; a scoprire che, nel sepolcro, la carne di Gesù non diventa cenere, ma risorge gloriosa. Vale anche per noi, che siamo polvere: se con le nostre fragilità ritorniamo al Signore, se prendiamo la via dell'amore, abbracceremo la vita che non tramonta. E certamente saremo nella gioia”.

*Papa Francesco, mercoledì delle Ceneri 6
marzo 2019*